

Evento Riconoscimento a diversi brianzoli, che si sono distinti nello sport, nell'arte e nell'imprenditoria

La Lombardia ha premiato il genio e l'originalità



Giovanna Agliati Ratti



Davide Van De Sfroos



Enrico Dalceri nelle vesti di «Mabilia» dei Legnanesi

MONZA (cmz) Tanti i brianzoli che all'inizio della scorsa settimana hanno ricevuto un riconoscimento dal presidente della Regione Lombardia **Roberto Formigoni**, che ha voluto omaggiare il genio e l'originalità lombardi.

A ricevere i premi «Rosa Camuna» (che omaggia le donne) e «Lombardia per il lavoro» ben sette cittadini che sono nati nei nostri paesi o comunque hanno svolto o svolgono un ruolo importante nel territorio. La manifestazione, che si è celebrata l'altro lunedì, è ormai giunta all'undicesima edizione.

Partiamo dal premio per meriti sportivi consegnato a **Edoardo Mangiarotti**, renatese, classe 1919, che nella sua lunga carriera di schermidore ha fatto incetta di medaglie d'oro, argento e bronzo in competizioni internazionali.

Il premio Rosa camuna è

invece andato alla monzese **Daniela Trabattoni**, cardiologa, unica donna nella sua equipe al centro cardiologico **Monzino**.

Premio anche a **Giovanna Agliati Ratti**, nata a Como, presidente del Benet, azienda leader della grande distribuzione a livello nazionale, che ha diversi punti vendita anche in Brianza, ricordiamo quelli di Brugherio e Lentate sul Seveso. All'attività imprenditoriale affianca l'impegno nel sociale, sostenendo progetti di volontariato anche a livello internazionale. Sostiene l'attività della Fondazione Banco alimentare, collabora con l'Airc, l'Associazione italiana ricerca cancro e con il Fai, il Fondo per l'ambiente italiano.

Monzese di nascita, ora residente nel Comasco, **Davide Bernasconi**, in arte Davide Van De Sfroos ha ricevuto il premio Lombardia per il lavoro. L'importante riconoscimento è

andato ad altri due brianzoli, i cesanesi **Felice Boga** e **Alberto Giuseppe Carminati**. Il primo ha rilevato con i fratelli il mobilificio del padre e ha fondato Habitare, impresa nel campo dell'arredamento; il secondo nel 1984 è diventato titolare della vetreria artigiana Paolo Reppossini di Bovisio Masciago, trasferita poi a Cesano Maderno col nome di Iglass.

Altro premio ai Legnanesi, il gruppo teatrale fondato da **Felice Musazzi** nel 1949. L'ambientazione tipica delle loro commedie è la corte e i suoi protagonisti sono i colombo, famiglia composta da tre persone: Teresa, Giovanni e la figlia Mabilia. Mabilia è in realtà **Enrico Dalceri**, monzese, che con i colleghi ha dato vita a una delle compagnie dialettali più famose in Italia e in Europa.